

**SENZA DIRITTO  
IN COSTITUZIONE,  
MA QUALE  
CASA?**

**FIRMA LA PROPOSTA**

# CAMBIARE LA COSTITUZIONE SIGNIFICA MODIFICARE LE REGOLE DEL GIOCO.

Occuparsi di casa oggi non implica solo parlare di studenti, caro-affitti, caro-bollette o case popolari. **Ma di tutte queste e altre cose, insieme.**

La nostra proposta vuole introdurre il riconoscimento del **diritto all'abitazione in Costituzione** e l'attuazione delle politiche pubbliche necessarie a tutelarlo. Se approvata, ogni altra norma dovrà adeguarsi a un principio tanto semplice quanto disarmante:

## AVERE UN TETTO SOPRA LA TESTA È GIUSTO.

SI MODIFICA:

### L'ARTICOLO 44

ponendo a carico della Repubblica il dovere di **garantire l'accesso all'abitazione quale bene primario e mezzo necessario per assicurare alla persona l'esercizio effettivo dei diritti e una vita libera e dignitosa.**

### L'ARTICOLO 47

estendendo la tutela dei risparmiatori all'accesso non solo alla "proprietà" ma anche al "godimento" dell'abitazione, **comprendendo dunque anche altre forme quali l'affitto e la gestione pubblica degli alloggi.**

### L'ARTICOLO 117

rafforzando il potere dello Stato, aggiungendo tra le materie di **competenza esclusiva** la definizione delle "norme generali in materia di politiche abitative" e alla **competenza concorrente** quella in materia di "programmi di edilizia residenziale pubblica".

## COME SI FIRMA?

**Firmare è semplice.**

Puoi farlo tramite SPID o CIE dal link che trovi inquadrando il QR Code qui a fianco.

**Ci metti un minuto, non di più.**

Se hai dei dubbi, puoi approfondire al nostro sito, che è **maqualecasa.it**

Se poi siamo stati molto convincenti, puoi seguirci sui nostri social.

**Rendiamo questo Paese equo, per una volta.**

